

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

RESOCONTO STENOGRAFICO DELL'ADUNANZA XXIV 4 maggio 2016

Presidenza: Alberto AVETTA

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno duemilasedici, alle ore 16.30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Vicesindaco Metropolitano Alberto AVETTA e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso in data 28 aprile 2016 recapitato, insieme con l'ordine del giorno, ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on line.

Sono intervenuti il Vicesindaco del Consiglio Metropolitano, in qualità di Presidente, Alberto AVETTA ed i Consiglieri:
Gemma AMPRINO – Vincenzo BARREA – Francesco BRIZIO – Mauro CARENA – Domenico CARRETTA – Barbara Ingrid CERVETTI – Domenica GENISIO – Antonella GRIFFA – Claudio MARTANO – Roberto MONTÀ – Michele PAOLINO – Cesare PIANASSO.

Sono assenti il Sindaco Metropolitano Piero FASSINO e i seguenti Consiglieri: Eugenio BUTTIERO – Maria Lucia CENTILLO – Dimitri DE VITA – Marco MAROCCO – Andrea TRONZANO .

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 3 "AMT SUD", Zona 8 "CANAVESE OCCIDENTALE".

RESOCONTO STENOGRAFICO ADUNANZA XXIV DEL 4 MAGGIO 2016

Il presente resoconto stenografico, redatto su n. 10 pagine interne, esclusa la copertina, è relativo ai seguenti documenti:

NUM.	OGGETTO	PAG.
1	Nuova rinegoziazione dei prestiti concessi alla Città Metropolitana di Torino dalla (CDP) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (ai sensi dell'art. 1, c. 430, legge 23/12/2014, n. 190 così come modificato dall'art. 1 c. 759 legge 28/12/2015, n. 208) – Circolare CDP 1286 del 13/4/2016. Prot. n. 10988/2016	5-7
2	Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Metropolitan Barrea e Pianasso avente quale oggetto: “Sciopero lavoratori”. Prot. n. 11319/2016	8-9

RESOCONTO STENOGRAFICO ADUNANZA XXIV DEL 4 MAGGIO 2016

(I lavori del Consiglio Metropolitanano hanno inizio alle ore 16.30)

Come previsto dall'art. 3, comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Metropolitanano, il Vicesindaco Metropolitanano, Avetta, apre la seduta e, accertata con l'assistenza del Segretario Generale la presenza del numero legale, come previsto dall'art. 6, comma 3, inizia la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Nuova rinegoziazione dei prestiti concessi alla Città Metropolitanana di Torino dalla (CDP) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (ai sensi dell'art. 1, c. 430, legge 23/12/2014, n. 190 così come modificato dall'art. 1 c. 759 legge 28/12/2015, n. 208) – Circolare CDP 1286 del 13/4/2016.

Prot. n. 10988/2016

Il **Vicesindaco Metropolitanano, Avetta** pone in discussione la deliberazione il cui oggetto è suindicato ed il cui testo si allega al processo verbale della corrispondente seduta Consiliare, dando la parola, per la sua illustrazione, al Consigliere delegato Carena.



CARENA : “Con riferimento alla proposta di deliberazione prot. n. 10988/2016, riguardante la nuova rinegoziazione dei prestiti concessi alla Città Metropolitanana di Torino dalla (CDP) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., occorre considerare che nel processo di trasferimento delle funzioni della legge 56/2014 la legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) prevedeva la possibilità che le Città Metropolitane potessero rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015 dei mutui non a carico dello Stato, con conseguente rimodulazione del relativo piano di ammortamento. La legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) replica tale possibilità anche per il 2016.

Nel 2015 questa Amministrazione ha rinegoziato n. 58 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per un debito residuo totale di euro 61.675.618,73, prevedendo un allungamento medio di 15 anni e n. 14 mutui con la Banca Intesa San Paolo, con un allungamento medio di 10 anni per un debito residuo di 41.978.991,73; mentre la Banca Dexia Crediop ha rifiutato la rinegoziazione.

La Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (di seguito CDP), con propria circolare n. 1286 del 13 aprile 2016 (inviata agli Enti il 22 dello stesso mese), si è resa disponibile alla

riapertura della precedente rinegoziazione dei finanziamenti concessi alle Città Metropolitane attualmente in ammortamento, che prevede le seguenti condizioni:

- **ALLUNGAMENTO DEL DEBITO:** dal 31/12/2044 al 30/06/2045 = + 6 mesi.
- **TASSO INTERESSE :** leggermente più basso.
- **MUTUI CONSIDERATI :** gli stessi del 2015 (58 mutui, quelli non oggetto di swap).
- **PROPOSTA GENERALE:** non pagare la quota capitale nel 2016; pagare gli interessi 2016 al 31/12/2016 o al 31/01/2017.
- **CONDIZIONE:** equivalenza finanziaria ante su post, a valori attualizzati.

Con riferimento alle suindicate condizioni risulta che rispetto alla situazione 2015 (aumento durata media di 15 anni) l'aumento proposto nel 2016 di soli sei mesi non permette di avere una sufficiente compensazione economica sul successivo anno (2017), fra maggiori interessi pagati (2016 e 2017) e minor capitale da rimborsare nel 2017 per allungamento del debito (allungato però solo di 6 mesi dal 2044 al 30/06/2045).

Si propone di rinegoziare i 58 mutui CDP sfruttando il vantaggio del mancato pagamento della rata nel 2016 (risparmio di circa 1,1 milioni di euro) e di pagare invece gli interessi 2016 (circa 2,7 milioni) entro il 31/12/2016; il tutto permetterebbe anche una minima riduzione sugli interessi pagati nel 2016 grazie al fatto che nel secondo semestre la rata sarebbe quotata secondo il nuovo tasso di interesse offerto leggermente minore.

L'analisi sulla equivalenza finanziaria è stata effettuata dalla Società Finance Active Srl.

In ultima analisi tale rinegoziazione determina un risparmio effettivo di circa 1.076.538,37 euro”.

Il Vicesindaco Metropolitano, Avetta dà la parola al Consigliere Pianasso.

PIANASSO : “Con riferimento al parere dei Revisori dei Conti, in particolare l'ultimo capoverso, dove gli stessi evidenziano che la “rinegoziazione dei mutui comporterà maggiori oneri in termini assoluti a carico dei futuri bilanci dell'Ente”, sottolineo che non è vero, come asserisce il Consigliere delegato, che vi è un risparmio di circa 1.100.000 euro. Pertanto preannuncio che non parteciperò al voto di questa deliberazione.”

Il Vicesindaco Metropolitano, Avetta dà la parola al Consigliere delegato Carena.

CARENA : “E' vero quanto affermato dal Consigliere Pianasso, tuttavia in questo momento è necessario acquisire il risparmio di tale negoziazione equivalente a circa 1

milione di euro per poter effettuare interventi urgenti in materia di edilizia e di viabilità, anche se nel futuro ci saranno maggiori oneri per la rinegoziazione di questi mutui.”



Il **Vicesindaco Metropolitano, Avetta**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione, il cui oggetto è suindicato, e l'immediata esecutività della stessa.

Non partecipano al voto = 1 (Pianasso).

Votazione della deliberazione e immediata esecutività della stessa, mediante alzata di mano:

Presenti	=	12
Votanti	=	12

Favorevoli 12

(Amprino – Avetta – Barrea – Brizio – Carena – Carretta – Cervetti – Genisio – Griffa – Martano – Montà – Paolino).

La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Metropolitani Barrea e Pianasso avente quale oggetto: “Sciopero lavoratori”.

Prot. n. 11319/2016

Il **Vicesindaco Metropolitan, Avetta** pone in discussione l’ordine del giorno il cui oggetto è suindicato ed il cui testo si allega al processo verbale della corrispondente seduta Consiliare, dando la parola, per la sua illustrazione, al Consigliere Barrea.



BARREA : “In occasione dello sciopero generale regionale proclamato in data odierna per il rinnovo dei contratti nazionali del lavoro dei dipendenti pubblici, si rende opportuno presentare, come hanno fatto altre Amministrazioni, un ordine del giorno a sostegno dei lavoratori per il rinnovo di tali contratti.”

Il **Vicesindaco Metropolitan, Avetta** dà la parola al Consigliere Pianasso.

PIANASSO : “Sono d’accordo sul merito, ma non sul metodo in quanto come Capigruppo non sono stato informato su questa iniziativa”.

AVETTA – Vicesindaco Metropolitan : “Sì, è vero. Non è stato possibile avvisare i Capigruppo di questo ordine del giorno, perché è stata un’iniziativa programmata un paio di ore fa su indicazione del Sindaco e non c’è stato il tempo per dividerla.”

Il **Vicesindaco Metropolitan, Avetta** dà la parola al Consigliere Pianasso.

PIANASSO : “Va bene, ma chiedo di eliminare l’ultima parte del terzo periodo dove fa riferimento al “risparmio di un milione di euro”.

Il **Vicesindaco Metropolitan, Avetta** dà la parola al Consigliere Barrea.

BARREA : “Va bene. Le chiedo la firma congiunta su tale ordine del giorno”.

Il **Vicesindaco Metropolitan, Avetta** dà la parola al Consigliere Pianasso.

PIANASSO : “D’accordo.”



Il **Vicesindaco Metropolitano, Avetta**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti l’ordine del giorno, il cui oggetto è suindicato, con le modifiche testè concordate.

Presenti = 13
Votanti = 13

Favorevoli 13

(Amprino – Avetta – Barrea – Brizio – Carena – Carretta – Cervetti – Genisio – Griffa – Martano – Montà – Paolino – Pianasso).

L’ordine del giorno risulta approvato.



RESOCONTO STENOGRAFICO ADUNANZA XXIV DEL 4 MAGGIO 2016

Il Vicesindaco Metropolitano, Avetta, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Metropolitano, chiude la seduta alle ore 17.30

Letto, confermato e sottoscritto:

Firmato in originale

Il Segretario Generale
(Giuseppe Formichella)

Il presente resoconto stenografico è depositato agli atti in data 10/08/2016.